

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2696 del 28/09/2025

Note fuori dal coro: con l'ironia di Francesco Baccini si chiude il Trentodoc Festival 2025

Ironico, imprevedibile, spontaneo: Francesco Baccini ha portato alla quarta edizione del Trentodoc Festival la sua musica e il suo pensiero libero. Il cantautore è stato protagonista della “Sparkling Story” che ha chiuso l'ultima giornata della manifestazione. Conversando con Roberta Scorrane e Alessandro Cannavò, Baccini è riuscito a intessere un dialogo aperto con il pubblico presente nel Chiostro degli Agostiniani, mescolando aneddoti e melodie, leggerezza e profondità con quello stile fuori dagli schemi che da sempre è la sua firma.

Incoraggiato dai presentatori, Baccini ha ripercorso le tappe della sua lunga e prolifica carriera musicale, a partire dall'infanzia in un quartiere popolare a Genova, i sacrifici dei genitori per permettergli di studiare pianoforte, il ruolo della musica classica e il primo lavoro come scaricatore al porto di Genova. Un aspetto curioso per l'autore, che poi lo ha accompagnato per molti anni, è stata la somiglianza con Luigi Tenco, che lasciava stupefatti i suoi primi estimatori.

Il racconto, accompagnato con qualche stacco musicale e caratterizzato dall'incontenibile ironia dell'autore, ha ricostruito le prime difficoltà, la beffa della selezione al programma “Fantastico” di Pippo Baudo, la scelta di perseguire la strada musicale a ogni costo e la riscossa con la canzone scelta per accompagnare Sanremo nel 1988. E poi - sempre con sottigliezza e vivacità - gli anni della svolta grazie a Renzo Arbore e all'intercessione di Vincenzo Mollica, che ha reso possibile l'uscita del primo album “Cartoons”.

Un capitolo a parte è stato invece dedicato all'amicizia con alcuni grandi artisti della musica italiana, come Fabrizio De André, con cui trascorreva intere notti a parlare di musica, Lucio Dalla, conosciuto in circostanze fortuite su un palcoscenico in Puglia, e il padre del rock nel Paese del dragone, Cui Jian, che lo ha portato a un tour di successo in Cina.

La narrazione è stata tessuta anche attraverso la storia di alcune delle sue canzoni più significative, improvvisate anche al pianoforte. Tra quelle citate, la prima composizione “Figlio unico”, la romantica “Ho voglia di innamorarmi” e la beffarda “Margherita Baldacci”, per finire poi con l'attesissima “Sotto questo sole”, cantata assieme al pubblico.

Il Trentodoc Festival è promosso dalla Provincia autonoma di Trento e organizzato dall'Istituto Trento Doc con Trentino Marketing, in collaborazione con Corriere della Sera e il contributo attivo della filiera dell'accoglienza. Il programma del festival è consultabile su www.trentodocfestival.it e sull'app ufficiale Trentodoc.

QUI Immagini

(1b)